



Located in the old Malga in Pra de l'ovo, the museum tells about the history of wood cutting through objects, pictures and bulletin boards, according to Carzano's people tradition. The tools in it are a testimony to a non-mechanized work which was based on wood cutters' experience and their skills, handed down from father to son. A true travel through time: you will be able to appreciate saws, hoes, axes, and to discover the wood transportation techniques. You will find out what "risine" are, the history of the 1950s cableway, but especially the history of wood transportation downstream along the Maso, a specialty of Carzano's people. Wood however was and still is a core value of tradition and even a resource for personal use. Inside the museum you will be told about the history of civic use and forest management. Here, through the tales of the protagonists, the documents and the tools of the time, you will experience a history made of efforts, struggle but also made of great dedication and skills. The museum is open from May to September. Guided tours are available for private and school groups.



ETHNOGRAPHIC MUSEUM OF WOOD

your own hands the tools used by our grandfathers to wood cut and you will be able to breathe in the air of simplicity and passion typical of the Lagorai region.



The path that from Pontarso goes up to località Marolo tells about Carzano villages' ancient tradition: the wood cutting and its transportation downstream along the Maso. These elements are so distinctive of the village, that its inhabitants are called "paraborator" and the "langero" (a kind of hoe used for transporting wood downstream) appears on the village's crest. Wood cutting used to be very important in the past because together with land cultivation it was one of the few sources of income for people. Moreover, it was used for civil constructions, home decoration and ignition. The ethnographic path aims at telling this story. A guided tour will lead visitors to discover the different types of trees and their use, the past and present wood cutting techniques, the wood cutters' work and some facts about wood and the legends connected to it. This path is meant for everybody, from the eldest to the youngest; with 300 vertical meters distributed in 2 kilometers it allows you to plunge into the highlands environment typical of the Lagorai region, where you can see spruce, larch and beech trees. About the path there is an observation point, a Great War outpost from which you can watch the catchment area of the Maso stream. A walk in the spirit of the ancient wood tradition rediscovery. About halfway along the tour you will reach the Ethnographic Museum of wood, where in the old Malga in Pra de l'ovo you will have the chance to touch with your own hands the tools used by our grandfathers to wood cut and you will be able to breathe in the air of simplicity and passion typical of the Lagorai region.



Il percorso che sale da Pontarso e raggiunge località Marolo racconta l'antica tradizione del paese di Carzano: il legname, l'esbosco, il trasporto dello stesso tramite la fluitazione sul torrente Maso. Questi sono elementi caratteristici del paese al punto che gli abitanti di Carzano vengono soprannominati "paraborator" e il "langero" (una sorta di zappino utilizzato per la fluitazione del legname) è presente sullo stemma del paese. Il legname in passato era davvero molto importante perché rappresentava, assieme alla coltivazione della terra, una delle poche fonti di sostentamento per le persone del territorio, veniva utilizzato nelle costruzioni edili, negli arredamenti delle case e per la combustione. Il sentiero etnografico vuole raccontare questa storia. Un percorso guidato porterà il visitatore a scoprire i differenti tipi di alberi e il loro utilizzo, le modalità di esbosco in passato e nel presente, il lavoro del boscaiolo e alcune curiosità sul legno e le leggende ad esso collegate. Si tratta di un sentiero adatto a tutti, dal più grande al più piccolo, con i suoi 300 metri di dislivello distribuiti in due chilometri permette di immergersi nel vero ambiente di mezza montagna tipico del Lagorai dove si incontreranno piante di abeti, larici, faggi. Circa a metà sentiero è collocato inoltre un punto panoramico, un avamposto della Grande Guerra che permette di osservare il bacino del torrente Maso di Calamento. Una passeggiata all'insegna della riscoperta dell'antica tradizione del legno. Circa a metà percorso si raggiunge il Museo Etnografico del legno dove nell'antica Malga di Pra de l'ovo si potranno toccare con mano gli strumenti utilizzati dai nostri nonni per l'esbosco e respirare quell'aria di semplicità e passione tipica del Lagorai.



MUSEO ETNOGRAFICO DEL LEGNO

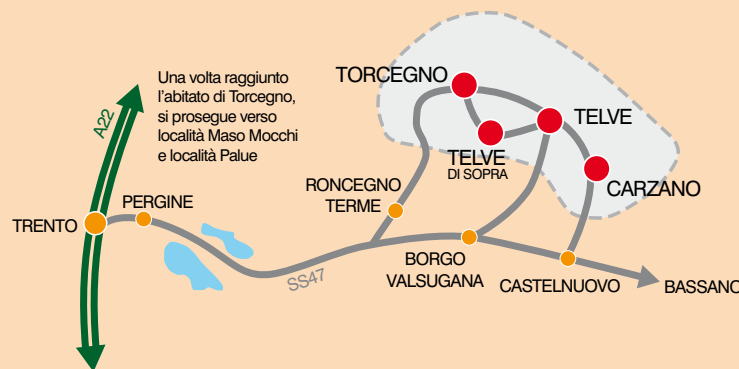
Collocato nell'antica struttura di Malga Pra de l'ovo il museo vuole raccontare con oggetti, fotografie e bacheche esplicative la storia dell'esbosco secondo la tradizione narrata dagli abitanti del luogo. Gli strumenti in esso presente testimoniano un lavoro per nulla meccanizzato, basato sull'esperienza dei boscaioli e sulla loro abilità tramandata di padre in figlio. Un vero viaggio nel tempo: si potranno ammirare segoni, zappini, accette, scoprire i metodi di trasporto a valle del legname. Potrete vedere cosa sono le risine, la storia della teleferica allestita negli anni cinquanta e della fluitazione del legname sul torrente Maso, attività per la quale si contraddistinsero da sempre gli abitanti di Carzano. Nel museo troverete raccontata la storia degli usi civici e della gestione del bosco perché esso era anche tradizione e uso personale. Vivrete una storia fatta di fatica, di stenti, ma anche di grande ingegno e abilità. Il museo è aperto da maggio a settembre. Possibilità di visite guidate per gruppi e scolaresche.



L'Ecomuseo del Lagorai ha lo scopo di valorizzare il paesaggio e di recuperare la storia e le antiche tradizioni che racchiudono i territori dei comuni di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno facenti parte della giurisdizione di Castellalto. L'obiettivo di un Ecomuseo è quello di prendersi cura di un territorio perché la gente che lo abita non dimentichi le proprie radici, i propri saperi e la specificità che caratterizza l'ambiente in cui vive.

Il sentiero è aperto tutto l'anno. È possibile prenotare visite guidate e percorsi didattici.

Per info e prenotazioni:
ECOMUSEO DEL LAGORAI
Piazza vecchia, 18 - Telve Valsugana (TN) - tel. 340 3950039
www.ecomuseolagorai.eu • info@ecomuseolagorai.eu



Il sentiero etnografico del legno di Carzano

